



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 11-02-2015

Il Responsabile

Sig. Giovanni Santoruvo

N. 31 del 11-02-2015
del Registro delle Determinazioni

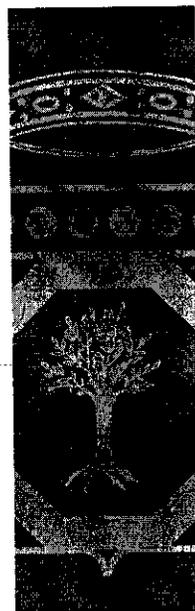
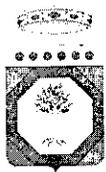
Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio Uff. Accreditamenti
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 151/DIR/2015/ 00031

OGGETTO: Casa Amata S.r.l. di Taviano (LE). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Casarano (LE), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Agnesi n. 37. Parere favorevole.

Il Dirigente del Servizio

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;



- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;
- Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 – Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 – Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità – modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 – Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione allo realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. (...)"*.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accREDITAMENTO istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

- 1) *"l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materio attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale*



interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria”;

- 2) *“a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerto le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti”;*

(...)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturata, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)”.

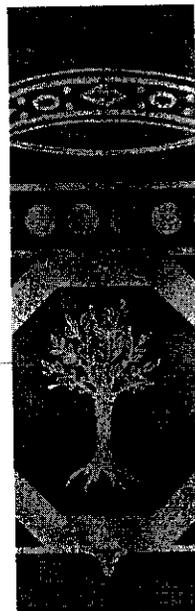
Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 – *“Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.”* ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del predetto R.R. n. 18/2014 ha determinato il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore.

Con nota prot. gen. n. 23852 del 20/10/2014 il Comune di Casarano (LE) ha richiesto al Servizio APS il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata “ALDA”, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla Via Agnesi n. 37, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante della “CASA AMATA S.r.l.” di Taviano (LE).

Considerato che:

- l'art. 3 del R.R. n.18/2014 ha determinato, per la ASL Lecce, un fabbisogno di n. 2 CRAP dedicate ai pazienti autori di reato, nel rispetto comunque del parametro di cui all'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti), che, per l'ASL Lecce (popolazione 807.256 - dati ISTAT 31/12/2013), è pari a n. 242 posti letto;





- risultano, nell'ambito della ASL LE, n. 10 CRAP private autorizzate (ed accreditate), per n. 161 posti letto, e n. 5 CRAP pubbliche, per n. 70 posti letto, per un totale di n. 231 posti letto;
- il residuo fabbisogno regolamentare di posti letto CRAP, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006, è, pertanto, di n. 11 posti letto;
- l'art. 1 del R.R. n. 18/2014 ha stabilito la capacità ricettiva di n. 10 posti letto per ciascuna CRAP dedicata ai pazienti autori di reato;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dalla pubblicazione del predetto R.R. 18 del 30/9/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) istitutivo della nuova tipologia di struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, corrispondente al periodo 06/10/2014-05/12/2014, relativamente all'ambito territoriale della ASL LE è pervenuta a questo Servizio soltanto la sopra citata istanza, trasmessa dal Comune di Casarano ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la tipologia di struttura di cui trattasi, dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, è di nuova istituzione e non trova quindi nel territorio interessato strutture preesistenti.

Per tutto quanto esposto, si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Casarano (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "ALDA", con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Casarano (LE) alla Via Agnesi n. 37, inoltrata dal Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l." di Taviano (LE), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (art. 20, comma 3 della L.R. n.8/2004).

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

(Mauro Nicastro)

**Il Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Casarano (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "ALDA", con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Casarano (LE) alla Via Agnesi n. 37, inoltrata dal Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l." di Taviano (LE), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n.8/2004);





- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Casarano (LE);
 - al Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l.", con sede in Taviano alla Via Rodolfo D'Ambrosio n. 18/20;
 - al Direttore Generale della ASL LE;
 - al Direttore del DSM della ASL LE;
 - al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo Telematico del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
(Vincenzo Pomo)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.D. Accreditamenti Silvia Massari

Il Dirigente Ufficio Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-comma 3- del D.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento dal 11-02-2015 al _____

Il Responsabile

Fiorenzo Fulvio

Regione Puglia
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e
Specialistica e Accreditamento

Il presente atto originale, composto da n° sette
facciate, ~~esposi allegati~~, è depositato presso il
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e
Specialistica e Accreditamento, Via Gentile n. 52.

Bari, 11-02-2015

Il Responsabile

Fiorenzo Fulvio